

APPUNTAMENTI

Amn... Si, proprio loro: saranno insieme sul palco lunedì prossimo 29 maggio alle ore 22 in occasione della rassegna Colpi di scena: la nuova musica fa teatro a cura di Rodolfo di Giammarco. Una serata di confronto, di contaminazioni, di temi incrociati e di fusioni sonore e canore... da non mancare, al teatro Parioli, informazioni all'80.72.139.

Liberovici. Cantautore, ma non solo. Interprete, attore, compositore, cantastorie. Andrea Liberovici, genovese, figlio d'arte (il padre Sergio è stato attivo come compositore, critico musicale ed etnomusicologo), dopo il debutto romano al Folk Studio, torna nella capitale con il suo repertorio di Canzoni insieme al pianista Marco Spicchio per due week end musicali al nuovo teatro Studio XX Secolo, uno spazio recentemente inaugurato al Gianicolo. Canzoni sottotitolo: doppiatori di film porno, madonne di bancomat, gommisti dell'anima, circoncisioni e circunnaviazioni, preti di campagna, ding, dong, dang, sturm und drang, testi, musiche, poesie ed altro ancora...oggi e domani e poi l'1, 2 e 3 giugno, via Garibaldi 30, tel. 58.99.205.

Filarmonica. Tre atti unici, tre composizioni, la regia di Tonino Conte, le scene di Lele Luzzati: oggi, alle ore 21, l'Accademia Filarmonica Romana presenta uno degli appuntamenti più attesi della propria stagione. Ovvero le tre nuove opere in musica di Marco Betta, Marcello Panni, Mauro Cardì.

Su il sipario. È il nome della manifestazione (patrocinata dall'Eni, dal Provveditorato agli studi, dal Comune di Roma e con la collaborazione della Compagnia Teatro Instabile diretta da Gianni Leonetti, l'Accademia nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico, dal teatro Giovani di Serra San Quirico e dal Cidi) della rassegna di teatro realizzato dagli stessi ragazzi. La manifestazione si svolgerà al teatro Belli dal 29 maggio al 6 giugno e si concluderà con la serata di premiazione-spettacolo al teatro Quirino il 7 giugno alle ore 21. Partecipano 15 scuole di ogni ordine e grado. Informazioni alla Macchina Teatrale, tel. 55.92.361.

Ragazzi & teatro. Oggi, all'aula Magna dell'università La Sapienza, la Terza Università presenta una manifestazione dedicata alla musica e al teatro realizzata da diverse scuole di Roma e del Lazio e organizzata in collaborazione con la cattedra di Pedagogia, laboratorio educazione estetica ed artistica. Appuntamento alle ore 9 e fino alle 13.

Avvenimento Libro. Oggi, alle 17, presentazione del libro Storie per ridere di Ursula Wolff. L'occasione è offerta dall'inaugurazione di una sezione di libri per ragazzi nella biblioteca Marmorata (via Marmorata 169). Il patrimonio della biblioteca dedicato dalla prima infanzia all'adolescenza (di circa 500 titoli) include opere sia di narrativa che di ricerca e studio con una particolare attenzione alla produzione multiculturale in lingua italiana.

AL QUIRINO. È di scena lo Stregagatto, rassegna dedicata ai ragazzi



Da oggi al Politecnico i due 'Carabinieri' di Rossellini e Godard

Ninni Bruschetta dirige da questa sera al Politecnico. Un apologo sul potere e sulla guerra scritto nel '45 e ambientato in un piccolo paese della Sicilia del primo del secolo in un linguaggio burlesco, amaro e crudelissimo che piacque molto a Rossellini (lo portò nel 1962 a Spoleto) e Godard (ne fece un film l'anno dopo). Accanto a Piparo, Massimo Reale, Gisella Volodi, Irene Ivaldi, Vincenzo Tisipolo e Maurizio Puglisi.



«Lupus in fabula» in scena al Teatro Quirino

Cappuccetto Rosso a teatro e i bambini spengono la tv

Testi italiani e stranieri: le nuove tendenze Oggi ultimi tre spettacoli

Gli spettacoli in scena al Quirino mostrano le tendenze generali seguite dal teatro per ragazzi. La fase finale del premio Stregagatto raccoglie infatti cinque spettacoli selezionati durante il corso dell'anno da una giuria di esperti dell'immaginario infantile e scolastico di teatro. Più due ospitalità straniere che offrono la possibilità di gettare lo sguardo oltre. Ad esempio, fra le tenute atmosferiche evocate dal francese del Théâtre de l'Arpentier che hanno presentato in apertura di rassegna il loro saggio Dimanche 14h15. Nella giornata di oggi, invece, i tre spettacoli conclusivi. Il gruppo Stilema scenderà con «Furché» (ore 20,00) nell'immaginario dei bambini che hanno partecipato alla stesura del testo. Il gruppo Nautai (ore 17,00) si affida invece con «Lupus in fabula» ed una rivisitazione del sempreverde «Cappuccetto Rosso» mentre la Fondazione Spazio Toscana esibirà (ore 21,00) attraverso «Le bugie di Anna e Chiara» i problemi del rapporto fra madre e figlia.

« Sorpresa. Non esiste solo la televisione fra i consumi culturali dei più giovani. C'è anche il teatro. Basta dare un'occhiata fra le poltrone del Quirino. In questi giorni qui sono di casa proprio loro: i bambini e i ragazzi che seguono la fase finale del premio Stregagatto. È la più importante fra le manifestazioni dedicate ad un genere solitamente marginale nella programmazione ordinaria, circuitato per lo più attraverso sporadiche recite mattutine cui raramente corrisponde un adeguato percorso di preparazione. Eppure un'indagine realizzata tre anni fa dell'Eurisko ha rivelato un netto incremento del teatro fra le scelte dei più giovani per il tempo libero. Forse grazie all'attenzione che gli insegnanti continuano a rivolgere verso gli spettacoli dal vivo, forse grazie ad un ritrovato bisogno di partecipazione che riguarda comunque (ancora secondo Eurisko) le categorie socio-economiche più elevate. Sta di fatto che il dato esiste forse più del fenomeno e che va la pena di rifletterci su. Magari per comprendere come la mediazione dell'adulto, insegnante o genitore, risulti quanto mai necessaria nell'affermazione di agenzie formative comples-

mentari a quelle dei grandi media. Per questo come ouverture del nono premio Stregagatto l'Eni ha organizzato «Scena e Educazione» ipotesi per un rapporto organico fra scuola e teatro: un convegno cui hanno partecipato esperti ed operatori del settore come Giorgio Testa, Loredana Penissotto e Claudio Facchinelli. Oltre al Sottosegretario della Pubblica Istruzione Luciano Corradini, al docente di storia del teatro Ferruccio Marotti, al responsabile del Settore Ragazzi dell'Eni Ninni Cutaja ed al presidente dell'Eni Maurizio Scaparro. Due giornate di tavola rotonda e comunicazioni che sono servite per scoprire le potenzialità formative del teatro quanto entra nei meccanismi spesso arrugginiti della scuola. Soprattutto se diventa processo educativo che prevede non solo la fruizione ma anche la spettacolazione diretta dei ragazzi. Si scopre così come il teatro possa rappresentare un ottimo antidoto contro l'annoso problema della dispersione scolastica e del disagio giovanile, come possa favorire un approccio trasversale fra le discipline ed un vissuto non ironiale dell'apprendimento. O come l'esperienza del laboratorio teatrale consenta ai

ragazzi di raggiungere una maturità estetica che li avvicina in maniera più consapevole al momento della fruizione. Chiudendo quindi il cerchio fra produzione per ragazzi e loro allabetizzazione teatrale. E consolidato del resto il rapporto fra animazione e teatro per ragazzi, esplosi entrambi negli anni Settanta sull'onda dei movimenti di innovazione educativa. Tanto da produrre una vera e propria area di incontro fra scuole e teatro che i più recenti programmi scolastici, nonché i progetti speciali della Pubblica Istruzione, hanno contribuito a rilanciare. Rimane il problema della coerenza generale, del mancato coordinamento fra esperienze spesso sporadiche e distribuite in un regime di piena delegazione. Nonché quello di un definitivo riconoscimento istituzionale, sul modello di molti paesi europei ed extraeuropei, del teatro come strumento pedagogico. Nella fase finale del convegno sono state così delineate le linee guida per un accordo fra Eni, Presidenza del Consiglio dei ministri e ministero della Pubblica Istruzione. Destinato, nell'orizzonte dell'autonomia scolastica, a chiarificare un universo che mette insieme ogni anno migliaia di insegnanti e di operatori teatrali.

TEATRI OFF

A giugno nuove regole Via i blitz

I teatri romani con meno di 100 posti, finora nel mirino dei vigili urbani che li accusano di non rispettare le norme di legge, avranno dal 30 giugno una nuova regolamentazione che eviterà i blitz della forza pubblica e le chiusure forzate (come riporta un lancio dell'agenzia Italia di ieri pomeriggio). L'affollatissima assemblea dei piccoli teatri ha approvato all'unanimità la proposta di regolamento redatta da Diego Guilo e Mario Moretti che stabilisce, fra l'altro, come si acquista la qualità di socio, problema che, prima di essere risolto, ha angustiato le associazioni culturali, «re» di permettere l'accesso alle manifestazioni di un pubblico indifferenziato. Erano presenti i rappresentanti dei più gloriosi teatri «minor», fra cui l'Orologio, l'Argot, la Sala Petrolini, il Politecnico e la Comunità di Giancarlo Sepe recentemente sottoposta ad un provvedimento di chiusura, poi sospeso. «Adesso il Comune deve fare la sua parte - hanno dichiarato Guilo, Moretti e Paolo Gatti direttore dell'associazione dei teatri romani - con una ordinanza del sindaco che riconosca la validità dei piccoli teatri per il contributo che danno alla cultura cittadina. «Ma questa volta - dichiarano Guilo e Moretti - avendo adeguato gli statuti al codice civile, abbiamo il diritto dalla nostra parte e, anche se i vigili insisteranno nelle denunce, il magistrato ci darà ragione. I tempi stringono e il Comune continua ad oscillare fra la volontà di sostenere esplicitamente le associazioni culturali e quella di redigere un albo che riconosca soltanto quelle, e a suo avviso, meritevoli di svolgere attività».

DONNE «IN CORTO»

A Formello quattro giorni di cinema

Quattro giorni tutti al femminile, dal 15 al 18 giugno, a Formello, a pochi chilometri da Roma, con Eva Expo, dedicati al cinema, teatro, musica con diverse rassegne, manifestazioni, incontri e dibattiti promossi dall'associazione culturale Blue Spark. Di che si tratta? Sarà una manifestazione-festa, articolata in uno spazio di tremila metri quadrati (fra aperto e chiuso), per ricordare che le donne, oltre a essere (per usare appellativi ormai assurdi e abusati ma purtroppo ancora comuni nel lessico comune) angeli del focolare e donne in carriera, sono sempre più anche registe, attrici, cantanti, poetesse, stiliste. Un programma di manifestazioni farà da contorno a due concorsi cinematografici europei: Donne in corto, riservato ai cortometraggi femminili, e Kid movies, per i cortometraggi per bambini. La giuria per Donne in corto è composta da Daniela Poggi (attrice), Paola Lucisano (produttrice), Cinzia Torini (regista), Samantha Taruffi (docente), e Rita Forzano (casting). Presidente onoraria Maria Rita Bonafede, sindaco di Formello. Presidente il critico Marco Olivetti. La giuria per il Kid movie «invece è formata da quaranta bambini sotto i dodici anni. Altre due rassegne saranno Donne in lungo, sui grandi film dirette da registe europee, e Retró filmati originali di attrici all'inizio del secolo. Il teatro sarà presente con Donne in scena, una rassegna di atti unici. Completano Eva Expo dibattiti, presentazione di libri, sfilate di costumi cinematografici, e uno spettacolo di poesie satiriche femminili.

WEEK END

di PAOLO MACENTINI

I racconti di fra' Pietro sul Pizzo del Diavolo

Un piccolo frate cappuccino dalla barba bianca vi racconterà, con il sorriso sulle labbra, l'avvincente storia della ricostruzione di una minuta abbazia arroccata su uno sperone che domina l'ingresso della selvaggia Val Tenna. Siamo in provincia di Ascoli Piceno nelle vicinanze dei caratteristici centri di Amandola e Montefortini. In quasi vent'anni di lotta ma attenta ricostruzione, l'eremita ha restituito a questo splendido angolo di natura un piccolo gioiello inserito in perfetta sintonia con l'ambiente circostante. A sentire il curioso racconto di Fra' Pietro, quel luogo doveva essere, in tempi antichissimi, un importante via di transito verso l'Umbria e il Lazio. Il panorama che si gode dalla piccola radura adiacente all'edificio, permette un'ampia immagine del paesaggio collinare

che divide a oriente l'Appennino dal mare Adriatico e verso le montagne appare in tutta la sua imponente e leggendaria struttura il Monte Sibilla, da cui prende il nome l'intero gruppo. Questa montagna, purtroppo gravemente deturpata nel versante meridionale da una inutile quanto orrenda strada, è forse una delle più affascinanti dei Monti Sibillini posta nella linea meridiana a scrutare la sottostante Val Tenna. Dalla sommità, sviluppata in direzione Ovest - Est, si può osservare la bellissima conca terminale della Valle del Lago di Pilato con il piccolo ma famoso specchio d'acqua nel quale si riflettono le alte cime del Pizzo del Diavolo e del Gran Gendarme. Il lago di Pilato, di origine carsica - glaciale, qualche anno fa è salito alla ribalta perché ha rischiato di scomparire nel nulla

a causa delle scarsissime precipitazioni nevose degli ultimi anni. Ma la notorietà tra gli escursionisti la deve soprattutto alla sua bellezza ed alle innumerevoli leggende che gli abitanti di Montemonaco (a circa due ore da Roma) e dintorni hanno saputo narare nel corso dei secoli. Per raggiungere a piedi il lago ci sono varie possibilità ma la più conosciuta e più comoda, partendo dal versante marchigiano, è quella da Foce (frazione di Montemonaco): risale tutta la valle di origine glaciale, in uno scenario di rara bellezza. Se si volesse abbreviare il percorso a piedi, è possibile salire in macchina, lungo la strada sterrata, fino al Piano della Gardosa. Chi volesse passare un paio di giorni nella valle può pernottare in tenda all'interno di un'area verde vicinissima ad un fontanelle

200 metri a monte di Foce o prenotare presso il Rifugio della Montagna. Per gustare invece degli ottimi piatti, preparati in casa, si può scegliere la trattoria Guerrin Moschin (tel. 0736/856218), in località Rocca di Montemonaco. Quest'angolo dei Sibillini si raggiunge percorrendo la Salana fino a pochi chilometri da Ascoli Piceno e successiva deviazione per Marsia e Montemonaco. Per avere maggiori dettagli sui Monti Sibillini conviene dotarsi dell'ottima guida scritta da Maurizio Calibani e Alberico Alessi edita dal club Alpino Italiano di Ascoli Piceno. Ricordiamo infine, che domenica prossima la Federazione italiana d'escursionismo (Fie) inaugura un tratto del sentiero E1 (Europa 1) versante laziale. Informazioni all'82.000.382 oppure 72.11.795.



Panorama di Montemonaco

MURATORI F. & C. S.p.A. RIVENDITORE AUTORIZZATO CON ASSISTENZA. JUNKERS BOSCH Gruppe CALDAIE IMMERGAS. FORNITURE: TERMICA - IDRAULICA - SANITARI - RUBINETTERIA PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO.

EMIGRARE, IMMIGRARE, CONVIVERE. Conoscere e capire gli immigrati: «Gli uomini che non vogliamo incontrare» (Di Liegro). 27 maggio - ore 20,30 - Proiezione filmati dell'India. 15 giugno - ore 18,30 - Incontro dibattito: «L'interculturalità a Roma: problemi e proposte». Relatori: S. Briguglio (esperto immigrazione CARITAS), M. Ghirelli (giornalisti), G. Gioffredi (presidente NERO E NON SOLO).

GRUPPO CICLISTICO «Claudio Villa». Patrocinio Ass. Cultura - Sport Provincia di Roma. Ass. Sport Cultura Comune di Roma. 8° TROFEO «Claudio Villa» per cicloturisti. DOMENICA 28 MAGGIO 1995. PROGRAMMA: Ore 8.00 - Raduno in Piazza Mastai. Ore 9.00 - Partenza. Percorso: Viale Trastevere - Via Arenula - Via Botteghe Oscure - Piazza Venezia - Via dei Fori Imperiali - Via Labicana - Via E. Filiberto - Piazza S. Giovanni - Via Appia - Via delle Cave - Via Tuscolana - Via C. Fiamma - Via T. Colattino - (Ristoro «Oasi Park», giochi per bambini) - Via G. Salvioni - Via P. Togliatti - Piazza Cinecittà - Via Anagnina - Grottaferrata - Squarcialone - Via delle Barozze - Via dei Laghi - Piazza Rocca di Papa. Ore 11.30 - Manifestazione, spettacolo e premiazione. QUOTA - SCRIZIONE: 10.000. IL PRESIDENTE: CLAUDIO SIENA.